



## CALCIO ILLUSTRATO

Gennaio 2014

### Sommario edizione regionale

#### 33 - EDITORIALE

Due grandi eventi  
per un grande 2014

#### 34 - COPPA ITALIA

L'Isola Capo Rizzuto fa la Voce  
grossa e si prende la coppa

#### 37 - CALCIO A CINQUE

Lo spettacolo delle final four

#### 40 - DEL. COSENZA

"Torneo Mario Dodaro", trionfa  
Crotonese

#### 42 - DEL. VIBO VALENTIA

Il Real Jonadi Giovani entra  
nella Udinese Academy

#### 45 - DEL. CROTONE

Tutti in strada col pallone

#### 46 - DEL. GIOIA TAURO

Koa Bosco, emozioni a non finire

## DUE GRANDI EVENTI PER UN GRANDE 2014

Due manifestazioni particolarmente sentite hanno scandito le attività del Comitato Regionale nel mese di gennaio: **la Final Four di calcio a 5**, alla quale hanno partecipato ben otto formazioni di cui quattro maschili e quattro femminili, e **la finale di coppa di Eccellenza**. Due eventi che hanno determinato le squadre che, vincendo la Coppa Italia di categoria, oltre a conseguire il prestigioso titolo rappresenteranno la Calabria in ambito nazionale.

Particolare soddisfazione ci ha regalato la disputa delle finali di calcio a 5. Organizzazione perfetta e **soprattutto grande partecipazione da parte dei tanti appassionati** che, nella due giorni di gare, hanno gremito il "PalaBotteghelle" di una città, Reggio Calabria, che ha risposto con il solito gradito entusiasmo. Una manifestazione che ha impegnato non poco lo staff del Comitato Regionale il quale, con la collaborazione della Polisportiva Futura, ha dato vita a un evento mai organizzato prima nella nostra regione per il futsal, che ha così avuto modo di **dimostrare la maturità raggiunta da una disciplina** che rappresenta un settore importante nel panorama dilettantistico.

Complimenti alla **Pol. Futura** dunque, che ha conseguito il titolo di campione regionale maschile, e alla **Futsal Melito** che ha vinto la competizione in "rosa", ma anche al **Soverato Calcio a 5** che ha acquisito il diritto di partecipare alle finali nazionali e a tutte le altre partecipanti per i valori tecnici e per la sportività dimostrata nella due giorni di gare.

Da evidenziare il momento culturale inserito nell'ambito della manifestazione dedicato alla **visita dei Bronzi di Riace** custoditi nel rinnovato Museo

Archeologico di Reggio Calabria alla quale hanno partecipato gli atleti impegnati negli incontri.

Altrettanto significativo il **successo conseguito dall'Isola Capo Rizzuto nella Coppa Italia maschile di calcio a 11** che ha superato, nella finale di Lamezia Terme, una coriacea e mai doma Palmese. Un incontro inedito per l'Eccellenza calabrese anche per il risultato di 9-8 determinato da una interminabile sequenza di calci di rigore che ha premiato la maggiore freddezza della formazione crotonese.

Toccherà pertanto a Isola Capo Rizzuto (calcio a 11), Soverato (calcio a 5 maschile) e Melito (calcio a 5 femminile) partecipare alle finali nazionali di categoria. È un impegno importante che deve essere vissuto con la consapevolezza di avere le capacità tecniche per arrivare fino in fondo e la cosciente responsabilità di rappresentare la Calabria fuori regione.

**È un'occasione per confrontarci con altre realtà e mostrare la maturità calcistica delle nostre formazioni** ma anche l'ospitalità tipica della nostra gente. Porgo pertanto alle nostre rappresentanti il più grosso "in bocca al lupo" ricordando che tutta la Calabria calcistica sarà al loro fianco in quello che spero possa essere un cammino il più lungo possibile.

### Comitato Regionale Calabria

Via Contessa Clemezza 1  
88100 - Catanzaro (CZ)  
Tel. 0961/752841 - 752842  
Fax 0961/752795  
segreteria@crcalabria.it  
www.lnd.it



# L'Isola Capo Rizzuto fa la Voce grossa e si prende la COPPA

Gli uomini di mister Caligiuri festeggiano un traguardo storico con un risultato storico: 9-8 dopo una serie interminabile di rigori (22), record per una finale di coppa. Decisivo il portiere crotonese Voce, che respinge tre penalty

**S**ul manto erboso del "G. D'Ippolito" di Lamezia Terme si è giocata la **finale di Coppa Italia tra Palmese e Isola Capo Rizzuto**. Primo appuntamento con la storia per i crotonesi, mentre i neroverdi reggini hanno già in bacheca un trofeo vinto nel 1998. Non sono bastati i tempi regolamentari per decretare la vincitrice: **dopo ben 129 minuti** (6 minuti di recupero nei tempi regolamentari e 3 nei

supplementari) ci sono voluti i calci di rigore. Interminabili anche questi: **ben 22 tiri, 11 per parte**, con tre errori per la Palmese e due per l'Isola Capo Rizzuto che hanno sancito il risultato, storico per una gara di finale di Coppa Italia, sul 9-8. **È il portiere giallorosso Voce a essere protagonista**, con ben tre rigori parati, quello decisivo su tiro di Sanso. Alla fine è l'Isola Capo Rizzuto a festeggiare la vittoria, passare alla fase nazionale





## TRIONFO TANTO ATTESO/1

Qui a fianco, la terna arbitrale dell'ultimo atto della Coppa Italia di Eccellenza giocata allo stadio "G. D'Ippolito" di Lamezia Terme con i capitani delle due finaliste, Palmese e Isola Capo Rizzuto. Quest'ultima, vittoriosa per 9-8 ai rigori, rappresenterà la Calabria nella fase nazionale della competizione sfidando nel prossimo turno la vincente del trofeo regionale siciliano. In basso a sinistra, il Presidente del CR Calabria Saverio Mirarchi consegna il trofeo ai giallorossi

## > Albo d'Oro

|      |                      |
|------|----------------------|
| 2014 | ISOLA CAPO RIZZUTO   |
| 2013 | ROCCELLA             |
| 2012 | SOVERATO             |
| 2011 | SCALEA               |
| 2010 | RENDE                |
| 2009 | OMEGA BAGALADI       |
| 2008 | HINTERREGGIO         |
| 2007 | TAURIANOVESE         |
| 2006 | ROSARNO              |
| 2005 | VILLESE              |
| 2004 | ROSSARNESE           |
| 2003 | SILANA               |
| 2002 | RENDE                |
| 2001 | ROSSANESE            |
| 2000 | COMPR. CAPO VATICANO |
| 1999 | REAL SOVERATO        |
| 1998 | PALMESE              |
| 1997 | NUOVA VIBONESE       |
| 1996 | GIMIGLIANO           |
| 1995 | CROTONE CALCIO       |
| 1994 | RENDE                |
| 1993 | PAOLANA              |
| 1992 | SIDERNO              |

dove incontrerà agli ottavi di finale la vincente della Coppa Italia del CR Sicilia e a entrare nell'albo d'oro della coppa dopo il Roccella, formazione vincitrice dello scorso anno.

### LA GARA

Partita tutt'altro che noiosa che nel primo tempo ha visto un po' meglio l'Isola fare gioco al cospetto di una Palmese la quale, pur non rinunciando a offendere, ha giocato in modo più prudente. Nella ripresa, invece, c'è stato **un predominio reggino culminato con un palo interno colpito da Sanso**. Nei tempi supplementari la stanchezza è apparsa con evidenza, complice un terreno di gioco molto pesante, e le due squadre hanno pensato prima a non prenderle. **Si va quindi ai calci di rigore**, una serie interminabile, in cui per ben due volte la Palmese ha avuto la possibilità di far sua la coppa, a causa degli errori di Minutolo

e Mercurio G. dell'Isola, ma prima Musumeci e poi Velletri non riescono a realizzare il tiro dagli undici metri. Decisiva, quindi, la parata di Voce sul rigore di Sanso che dà il via ai festeggiamenti giallorossi.

### IL POST PARTITA

**Gioia immensa da parte di mister Caligiuri:** "Il merito va a questi giocatori. Questa è una vittoria che dedichiamo con il cuore a tutti i nostri tifosi, alla società e alla città di Isola".

**Colle, mister della Palmese, non nasconde la delusione, ma ringrazia i propri calciatori:** "Non posso rimproverare nulla ai miei ragazzi, venivamo da una partita molto difficile tre giorni prima e devo dire che i ragazzi hanno fatto una grande partita. Però questo è il calcio. Sanso è stato il migliore in campo e non lo si può condannare per un rigore sbagliato". ■

**TRIONFO  
TANTO  
ATTESO/2**

Dall'alto, a gioia di giocatori e staff dell'Isola Capo Rizzuto, per la prima volta vittoriosa in Coppa Italia, l'undici della Palmese e quello dei giallorossi



**IL TABELLINO**

**PALMESE** 9-8 (dcr)  
**CAPO RIZZUTO**

**PALMESE:** Caputo, Vilella, Mascaro, Babakar, Rotolo (5' pts Velletri), Formidabile, Sanso, Bruzzese (40' Musumeci), Melandra, Cecco, Di Giacomo. **In panchina:** Di Martino, Petitto, Fiorino, Capria, Corrao.

**Allenatore:** Colle

**ISOLA CAPO RIZZUTO:** Voce, De Luca, Minutolo, Mercurio B., Scuteri, Russo (13' st Grandinetti - 33' st Mercurio G.), Leone, Bruno A., Alessani, Turano, Rocca (42' st Geraldi). **In panchina:** Storace, Filoramo, Bruno G., Cosentino. **Allenatore:** Caligiuri

**Arbitro:** Michienzi di Lamezia Terme (Chiappetta e Terenzi di Cosenza)

**Note:** espulso Babakar al 12' sts per doppia ammonizione. Ammoniti: Formidabile, Mascaro, Cecco, Malandra e Bruzzese per la Palmese, Minutolo per l'Isola

**Sequenza rigori:** Mercurio B. (I) gol, Sanso (P) gol, Leone (I) gol, Cecco (P) gol, Alessani (I) gol, Malandra (P) gol, Scuteri (I) gol, Formidabile (P) gol, Geraldi (I) gol, Di Giacomo (P) gol, Minutolo (I) fuori, Musumeci (P) parato, Bruno A. (I) gol, Mascaro (P) gol, De Luca (I) gol, Vilella (P) gol, Mercurio G. (I) parato, Velletri (P) parato, Voci (I) gol, Caputo (P) gol, Mercurio B. (I) gol, Sanso (P) parato



# LO SPETTACOLO delle FINAL FOUR

Grande successo di pubblico per la due giorni dedicata alle finali di coppa del calcio a cinque maschile e femminile regionale. La Pol. Futura vince tra gli uomini, la Pol. Cutro tra le donne, mentre il Soverato C5 vola alle finali nazionali

**C**on i doverosi ringraziamenti all'organizzazione locale da parte del Presidente **Mirrarchi** e del Delegato regionale del calcio a cinque **Della Torre**, che hanno consegnato una targa ricordo alla Polisportiva Futura per la preziosa collaborazione e l'ottima riuscita dell'evento, si è conclusa al "PalaBotteghele" di Reggio Calabria la due giorni di spettacolo, sport e soprattutto fair play **dedicate al calcio a cinque regionale maschile e femminile**. Una final four che rimarrà uno degli eventi più belli di questo

nuovo anno: la diretta streaming su [calabriefutsal.it](http://calabriefutsal.it), una due giorni di gare dove sia uomini che donne hanno offerto uno spettacolo davvero splendido, una organizzazione perfetta e soprattutto una presenza massiccia di addetti ai lavori, sostenitori delle squadre partecipanti e tantissimi appassionati della disciplina.

Tutto ciò ha fatto da cornice ai veri protagonisti in campo: **otto formazioni, quattro femminili e quattro maschili**, che hanno onorato l'impegno regalando emozioni fino all'ultimo secondo.

## LA PRIMA GIORNATA

Nella prima giornata di gare infatti, proprio allo scadere della partita più bella, **la Polisportiva Futura** ha trovato la vittoria contro il Soverato Calcio a 5: avanti di due reti, i padroni di casa lasciavano campo alle sfuriate degli ospiti che dapprima accorciavano e in seguito raggiungevano la parità. **A due secondi dal termine, in contropiede, Logiudice trovava la rete della vittoria** facendo esultare i circa mille tifosi presenti in tribuna.

Nell'altra semifinale maschile, **il Città di Vibo Valentia** passava agevolmente contro il Futsal Pietrafratta: gara controllata dall'inizio alla fine, **con un Paternò sugli scudi**, autore della doppietta decisiva che fissava il risultato sul 5-1 finale. Di Riconosciuto il gol della bandiera.

Quanto alle semifinali femminili, invece, due gare sul filo del rasoio

## FLASH DA REGGIO CALABRIA/1

Sopra, i ragazzi della Polisportiva Futura schierati a centrocampo prima del fischio d'inizio della finalissima: i gialloneri si aggiudicheranno la coppa battendo in semifinale l'Asd Soverato C5 per 3-2 all'ultimo istante del match e 5-1 i rossoblu del Città di Vibo Valentia nell'ultimo atto



che vedevano la Polisportiva Cutro e il Futsal Melito avere la meglio rispettivamente sul Cus Cosenza e sul Maracanà. Di Grotteria la doppietta che ha steso un Cus Cosenza mai domo, ma la vera arma in più del Cutro è stata senza dubbio il portiere Liuzzi che ha bloccato davvero ogni assalto avversario. Di Vadalà, invece, il gol vittoria delle ragazze del Melito.

#### DAI BRONZI DI RIACE ALLE FINALISSIME

Tra le due giornate di gara, degno di nota l'intervallo culturale dedicato alla visita dei famosi Bronzi di Riace ridati al pubblico e **custoditi nel rinnovato Museo archeologico di Reggio Calabria**, alla quale hanno partecipato i calciatori e le calciatrici delle squadre finaliste.



Nella giornata finale, seguita da circa mille spettatori nell'arco dell'intero pomeriggio, è stata la **Polisportiva Futura di Reggio Calabria a fare propria la Coppa Italia calcio a cinque**. Nella finale contro il Città di Vibo Valentia C5 i reggini hanno dominato l'incontro nella seconda frazione di gioco, imponendo il loro elevato tasso tecnico e la loro voglia di vincere. Mattatore dell'incontro è stato Rappocciolo che con tre reti ha dato il via alla goleada, conclusa da Gil e da De Salvo. Di Paternà la rete della bandiera per il Città di Vibo.

È invece il **Soverato Calcio a 5 ad accedere alla fase nazionale della Coppa Italia**. Nella finalina valevole per il terzo posto, si sono affrontate due squadre di C1, Soverato, appunto, e Futsal Pietrafitta: gara intensissima per l'importanza della posta in palio decisa solo ai tempi supplementari. Primo tempo a favore del Soverato che chiude avanti di due reti, ma la ripresa vede il ritorno del Pietrafitta che proprio allo scadere con Riconosciuto realizza il pareggio. Ai supplementari continuano le emozioni e gli atleti in campo regalano giocate spettacolari al numeroso pubblico presente sugli spalti fin quando, **grazie alla rete decisiva di Stefano Celia**, il Sove-

| FINAL FOUR > I RISULTATI                             |           |
|--|-----------|
| <b>SEMIFINALI CALCIO A 5 FEMMINILE</b>               |           |
| CUS COSENZA<br>POLISPORTIVA CUTRO                    | 1-2       |
| MARACANÀ CALCIO A 5<br>FUTSAL MELITO                 | 0-1       |
| <b>FINALE CALCIO A 5 FEMMINILE</b>                   |           |
| POLISPORTIVA CUTRO<br>FUTSAL MELITO                  | 4-0       |
| <b>SEMIFINALI CALCIO A 5 MASCHILE</b>                |           |
| ASD CALCIO A 5 SOVERATO<br>ASD POLISPORTIVA FUTURA   | 2-3       |
| ASD FUTSAL PIETRAFITTA<br>FC CITTÀ DI VIBO VALENTIA  | 1-5       |
| <b>FINALE 3°/4° POSTO CALCIO A 5 MASCHILE</b>        |           |
| ASD CALCIO A 5 SOVERATO<br>ASD FUTSAL PIETRAFITTA    | 7-6 (dts) |
| <b>FINALE 1°/2° POSTO CALCIO A 5 MASCHILE</b>        |           |
| ASD POLISPORTIVA FUTURA<br>FC CITTÀ DI VIBO VALENTIA | 5-1       |

rato si aggiudica la gara.

Nella finale femminile tra Polisportiva Cutro e Futsal Melito, è proprio quest'ultima ad alzare la Coppa Italia. **Predominio totale da parte della squadra reggina che con un perentorio 4-0** annienta la formazione avversaria e si aggiudica meritatamente il trofeo. Alla prima rete di Folgore segue un "one girl show"! Elena Ago-

stino realizza una splendida tripletta dimostrando una tecnica eccellente, classe ed eleganza, ma anche forza fisica non indifferente. Certamente la migliore in assoluto.

**E poi via alle numerose e meritate premiazioni** per gli atleti, gli arbitri e le squadre vincenti i titoli regionali della Coppa Italia calcio a cinque edizione 2013/2014. ■

### FLASH DA REGGIO CALABRIA/2

Sotto, i giocatori e gli staff delle prime due classificate della categoria maschile (Pol. Futura e Vibo Valentia C5) abbracciati in mezzo al campo dopo le premiazioni. Nell'altra pagina, dal basso, i ragazzi e le ragazze della final four in visita al Museo archeologico di Reggio Calabria per una piccola pausa dedicata alla cultura; le giocatrici della finalissima tra Pol. Cutro e Futsal Melito a centrocampo prima del fischio d'inizio





# “Torneo Mario Dodaro” trionfa CROTONE

Dopo otto anni di stop, la scuola calcio castroliberese del patron Francesco Coscarello ha ridato vita allo storico quadrangolare.

Sul campo “Mario Dodaro” i padroni di casa hanno sfidato Catanzaro, Reggina e Crotona

## > Risultati

### SEMIFINALI

Eugenio Coscarello-Crotone 1-1 (2-3 dcr)  
Reggina-Catanzaro 3-4

### FINALE 3°/4° POSTO

Eugenio Coscarello-Reggina 0-1

### FINALE 1°/2° POSTO

Crotone-Catanzaro 4-3

Il 22 dicembre è andato in scena a Castrolibero il “Torneo Mario Dodaro”, **quadrangolare di calcio giovanile categoria Esordienti a**

**II.** La manifestazione, dedicata al primo Presidente della scuola calcio castroliberese, è stata ripresa dall'attuale patron Francesco Coscarello dopo otto anni e vanta una grande storia alle spalle, tanto che nelle precedenti manifestazioni a Castrolibero sono scesi in campo i ragazzi **del Milan, dell'Inter, del Toronto Rockets, del Messina e di tanti altri club blasonati.**

All'edizione di quest'anno hanno partecipato le migliori tre formazioni calabresi, ossia Crotona, Reggina e Catanzaro, oltre alla compagine di casa che ha organizzato la manifestazione. **A spuntarla nella finale sono stati i ragazzi del Crotona**, che hanno battuto in finale il Catanzaro; al terzo posto la Reggina, al quarto i pa-

droni di casa dell'Eugenio Coscarello Castrolibero.

Prima del calcio giocato, presso l'Aula Magna del polo scolastico di Castrolibero si è svolta la presentazione della manifestazione, moderata dal giornalista **Walter Leone**, con la presenza del Presidente provinciale della Delegazione Figc di Cosenza dottor **Franco Funari**, il dottor **Eugenio Facciolla**, il Presidente **Francesco Coscarello**, il Responsabile dell'attività di base del Comitato Provinciale **Antonio Massarini**, il Consigliere comunale **Yleana Illuminato** e i figli di Mario Dodaro, **Francesco e Antonella Dodaro**. L'occasione è servita per parlare del “caso Mario Dodaro”, e per ripercorrere quanto di buono fatto dallo stesso e da Eugenio Coscarello per i giovani di Castrolibero.

Sul campo, come detto, ha trionfato il bel gioco di tutte le squadre, ma il





### ESORDIENTI IN CAMPO

Qui a fianco, la conferenza stampa di presentazione del "Torneo Mario Dodaro". Sotto, dall'alto, le rose del Catanzaro e dell'Eugenio Coscarello; nell'altra pagina, quella del Crotonese, primo classificato

Crotone ha avuto la meglio, non senza difficoltà. **In semifinale, contro l'Eugenio Coscarello, ci sono voluti i calci di rigore** dopo l'1-1 dei tempi regolamentari per ottenere il pass per la finalissima. Nella seconda semifinale **il Catanzaro effettua una grandissima "remuntada"** ai danni della Reggina, incapace di mantenere intatto il triplice vantaggio accumulato nel primo tempo; nella ripresa, infatti, i giallorossi ribaltano il risultato e si portano in finale. Nella finale terzo e quarto posto, la Reggina ha la meglio di misura sull'Eugenio Coscarello per 1-0, mentre in finale dopo ben sette reti **il Crotonese si aggiudica la manifestazione.**

Impeccabile, come al solito l'organizzazione della società castrolibrese. Si è trattato di una manifestazione capace di catalizzare l'attenzione di numerosi sportivi e non, con le tribune del campo "Mario Dodaro" colme di gente. Una rinnovata occasione, per la società del patron Coscarello, di dare lustro alle tante soddisfazioni ottenute nel corso degli anni da **un affiatato team che lavora con e per i giovani.** La cerimonia di premiazione si è svolta nella Parrocchia Santa Famiglia dove le quattro squadre sono state premiate dalla famiglia Dodaro. ■



# Il Real Jonadi Giovani entra nella UDINESE ACADEMY

Dalle parole ai fatti: la società del Presidente Aldo Currà ha ufficializzato l'accordo di affiliazione con l'Udinese. La collaborazione col club della famiglia Pozzo porterà grandi benefici al vivaio rossoblu e a tutto il territorio

progetto adesso prende corpo. Agli annunci sono seguiti i fatti e per il Real Jonadi Giovani è giunta l'ufficializzazione dell'affiliazione all'Udinese Academy. Nel corso di un'apposita manifestazione, la società rossoblu del Presidente Aldo Currà ha sancito un accordo che porterà solo benefici al suo fiorente vivaio e a tutto il territorio. A rappresentare il club friulano Paolo Poggi, ex giocatore

di Serie A, responsabile tecnico Udinese Academy su tutto il territorio nazionale, Francesco Esposito, responsabile tecnico per la Calabria, e Vincenzo Lamenza, responsabile dell'affiliazione per quanto riguarda la nostra regione. Il paese di Jonadi era invece rappresentato dal sindaco Nazareno Fialà (che ha rivolto alla società del Real Jonadi un pubblico elogio, parlando di "vanto e orgoglio del territorio"), dal suo vice Cateri-



na Signoretta e dall'assessore allo Sport **Giovanni Corigliano**.

Al gran completo la società del Real Jonadi, diretta dal **patron Aldo Currà**. All'evento hanno preso parte tutti i tecnici, vale a dire Gabriele Carchidi, Francesco Crudo, Antonio Foti, Annunziato Mazzotta, Giovanni Romano, Nicola Signoretta e Francesco Tavella, e ovviamente i ragazzi della scuola calcio e quelli del settore giovanile. A tal riguardo proprio Paolo Poggi **ha premiato la squadra Allievi per la conquista del titolo provinciale**. La Delegazione vibonese presieduta da Angelo Ceravolo era invece rappresentata da **Luigi Ioculano**.

L'affiliazione all'Udinese Academy comporta, fra le tante cose, una continua collaborazione fra i tecnici delle due società. Allenatori del team friulano visiteranno ogni mese il Real Jonadi e **si confronteranno con lo staff tecnico locale** sulle varie metodologie di allena-



### **I GIOVANI PRIMA DI TUTTO/1**

Qui a fianco, Elia, capitano degli Allievi, premiato da Paolo Poggi. Sotto, i tre rappresentanti dell'Udinese presenti alla manifestazione: da sinistra, Francesco Esposito, responsabile tecnico per la Calabria, Vincenzo Lamenza, responsabile dell'affiliazione per quanto riguarda la nostra regione, e Paolo Poggi, responsabile tecnico Udinese Academy su tutto il territorio nazionale. Nell'altra pagina, il gruppo della scuola calcio della Real Jonadi



### I GIOVANI PRIMA DI TUTTO/2

Dall'alto: gli Allievi del Real Jonadi, campioni provinciali in carica, premiati da Paolo Poggi durante la manifestazione che ha sancito l'accordo raggiunto con l'Udinese; l'ex attaccante bianconero parla ai presenti; il tavolo dei relatori al gran completo



mento. Allo stesso tempo due trainer rossoblu hanno già sostenuto in Friuli un aggiornamento di 1° livello, cosa che fa parte del progetto. In più un calciatore dei Giovanissimi del Real Jonadi è stato convocato nella Rappresentativa Udinese Academy in occasione del raduno tenutosi a Isola Capo Rizzuto.

Il Real Jonadi **ha molto apprezzato l'intervento di Paolo Poggi**, il quale nel corso della manifestazione ha spiegato ai ragazzi che "la cosa più importante è giocare al calcio, a prescindere da dove si arriva. L'importante è farlo in maniera corretta e leale, puntando sempre sulle proprie forze".

Da parte sua, il Presidente del Real Jonadi, Aldo Currà, ha ringraziato i responsabili dell'Udinese per la disponibilità, in particolare Vincenzo Lamenza **"per quel che ha fatto e che continuerà a fare per noi**". A nome della società che rappresento dico che tutti noi dirigenti siamo contenti e soddisfatti per questo accordo e per come si è sviluppata questa manifestazione di ufficializzazione. Da questa affiliazione trarremo solo tanti benefici". ■



### CALCIO REVIVAL

A sinistra, alcuni dei bambini che hanno partecipato alla consueta manifestazione organizzata dalla Delegazione provinciale di Crotone; sotto, i ragazzi in azione



# Tutti in strada col pallone

Cinquanta bambini delle società Boca Jonio, Padre Pio Crotone e Real Kroton si sono sfidate in via Roma dando vita a "Stradacalcando", kermesse che fa rivivere il calcio di una volta

**D**omenica 15 dicembre 2013 si è svolta la consueta manifestazione "Stradacalcando", organizzata dalla Delegazione provinciale di Crotone. La kermesse ha avuto inizio alle 10 di mattina in via Roma, in occasione della ricorrenza annuale "Via Roma in Festa", organizzata dal Comune di Crotone in prossimità delle feste natalizie.

**Cinquanta bambini delle società Boca Jonio, Padre Pio Crotone e Real Kroton**, anziché disputare le gare sui consueti campi verdi sono tornati nelle strade dei quartieri ad af-

frontarsi in **mini partite da 15 minuti** per riacquistare e vivere la strada nel suo vero ruolo e anche per provare a raccontare il "gioco del calcio" nel luogo in cui è nato.

Un'occasione per coniugare sport e divertimento, "Stradacalcando" infatti non è il solito torneo. **"Stradacalcando" è un tuffo nel passato**, quando non c'erano campi di calcio o per meglio dire, non erano importanti. L'importante era calciare e lo si faceva dappertutto, sull'asfalto o sulla terra, e solo grazie all'immaginazione tutto era possibile, due sassi diventavano

l'agognata rete in cui segnare, e con i passi si delimitava il campo da gioco.

Un calcio, quello che "Stradacalcando" permette di far rivivere, è ormai impraticabile e quasi dimenticato. Per questo motivo **il torneo porta avanti una sfida importante**, quella di recuperare, anche se per poche ore, quegli spazi naturali, non solo scuole di calcio ma anche e soprattutto di vita e di sani valori.

Una grande festa che ha sancito l'ennesimo indiscusso successo del progetto, che ha coinvolto non solo i bimbi ma anche i genitori con un pizzico di nostalgia, verso quella città, un tempo vissuta più intensamente rispetto al giorno d'oggi. Solo vincitori, al termine delle mini partite intorno alle 12:30, in un crescente entusiasmo tutti i partecipanti sono stati premiati con **una vittoria collettiva in nome dei valori più veri e più sani dello sport.** ■

# KOA BOSCO EMOZIONI A NON FINIRE

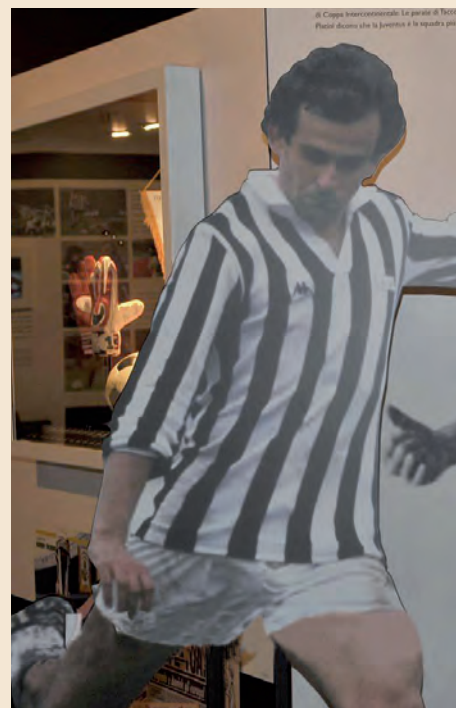
Dall'esordio nel campionato di Terza Categoria alla prima vittoria, fino all'incontro con Pavel Nedved allo Juventus Stadium (con tanto di maglia personalizzata in regalo) e Gianluca Zambrotta negli studi della Rai: una prima parte di stagione da ricordare per i ragazzi di don Roberto

**P**rimi bilanci indubbiamente positivi per la **Koa Bosco**, formazione nata a Rosarno e formata esclusivamente da ragazzi africani delle tendopoli presenti sul territorio pianigiano. La compagine di don Roberto Meduri, infatti, si è regolarmente presentata ai nastri di partenza del **campionato di Terza Categoria** che sta disputando in maniera piuttosto dignitosa e con la grande ospitalità delle squadre che di volta in volta vengono affrontate. Tanti i momenti entusiasmanti di questa

prima parte della stagione, dentro e fuori dal campo. Nel rettangolo di gioco da ricordare **l'esordio del 9 novembre a Parghelia e la prima storica vittoria** maturata a Palmi il 7 dicembre contro l'Arcudace, mentre fuori dal campo tra i tanti riconoscimenti e gli attestati di vicinanza ricevuti **spicca indubbiamente quello della Juventus**.

## DALLA MAGLIA BIANCONERA A QUELLA AZZURRA

Trovandosi a Torino per registrare un programma negli studi della Rai, la Koa Bosco è stata ricevuta dal club bianconero che per una mattinata ha aperto le porte del proprio stadio a questi ragazzi arrivati dalla Calabria accompagnati dalla società con in testa il Presidente **don Roberto Meduri** e il direttore generale **Domenico Bagalà** oltre al tecnico **Domenico Mammoliti**. A fare loro da Cicerone in tale occasione c'era un certo **Pavel Nedved**, il quale ha voluto così dimostrare la vicinanza della società torinese nei confronti di questi ragazzi. Il diri-



gente della formazione bianconera ha dato alla squadra una maglia personalizzata e diversi gadget, promettendo anche per il futuro il proprio sostegno e pubblicizzando l'evento sulla home page del sito ufficiale bianconero.

Negli studi Rai poi un altro incontro speciale, quello con **Gianluca Zambrotta**, campione del mondo con la Nazionale azzurra nel 2006 e attualmente in Svizzera. Grandi emozioni, dunque, per questi ragazzi che per una volta tanto hanno interrotto la routine che li vede in piedi sin dall'alba in cerca di una giornata di lavoro che possa consentirgli di guadagnare qualche cosa in attesa degli allenamenti e del rientro nelle tendopoli.

Squadra che comunque ha registrato la vicinanza di diverse realtà imprenditoriali e anche del Comitato Regionale Calabria della Lega Nazionale Dilettanti **con la donazione di alcune coperte** che nel corso di questo freddo e umido inverno sono piuttosto necessari nelle tendopoli. ■



#### MOMENTI MAGICI/1

Di lato, Pavel Nedved, ex giocatore e ora dirigente della Juventus, mostra sorridendo la maglia bianconera personalizzata per la Koa Bosco. Sotto, da destra, un undici della squadra di don Meduri sul campo; un dirigente del club calabrese con la maglia della Juve; il gruppo in posa con Nedved allo Juventus Stadium





### MOMENTI MAGICI/2

In questa pagina, altri scatti storici per la Koa Bosco: qui a fianco, una foto di gruppo insieme ai giocatori di una squadra affrontata nel campionato di Terza Categoria, dove i gialloverdi non stanno demeritando; sopra, Gianluca Zambrotta regala la maglia della Nazionale firmata a un membro del club; altri tre momenti della "gita" allo Juventus Stadium di Torino